




Dal franchising al kebab: idee per combattere la disoccupazione

 Ai **disoccupati**, giovani o meno che siano, può servire **un'idea imprenditoriale**. Facile a dirsi, ma non molto a farsi. Eppure, prendendo spunto da chi ce l'ha fatta, da tutte quelle persone che hanno trovato un lavoro grazie al **franchising** o al **kebab**, si potrebbe anche solo cercare di modificarne l'idea di base e poi, rielaborando con la propria creatività, trovare qualcosa che soddisfi le aspettative occupazionali desiderate. **Cosa c'entrano, però, il franchising e l'arcinoto panino di origine turca?** Che cosa li accomuna? Il parallelo sarà anche un po' azzardato, ma sia da una parte che dall'altra **un buon numero di disoccupati europei è riuscito a trovare un impiego in grado di garantirgli uno stipendio.**

Il franchising, ad esempio, secondo gli ultimi dati, solo in Italia ha dato lavoro a ben 186.000 commessi, grazie ai 54 mila titolari affiliati alle grandi catene. Il suo mercato non conosce crisi ed anzi pare sia in continua espansione. Si è infatti stimato come stiano aprendo più di 7 mila punti vendita ed a trainare le incessanti richieste di aperture, sarebbero le donne. Secondo i dati emersi dalla ricerca effettuata da **Franchising Nord**, infatti, il 2012 ha contato ben 20.000 neo-imprenditrici. Di queste: il 35,4% era effettivamente alla ricerca di un lavoro, mentre il 22,8% ha cambiato il proprio di lavoro, da dipendente e precaria con qualcosa che ha reputato in grado di fornire maggiori garanzie. Con un pizzico di coraggio e di intraprendenza, **molte donne hanno quindi dato un calcio alla disoccupazione**, trovando la loro collocazione nel mondo del lavoro e creando esempi positivi da studiare ed imitare. Vediamo quali sono stati i settori in cui queste **temerarie** (o **lungimiranti**, a seconda delle opinioni) hanno investito le loro risorse. Sempre secondo la ricerca, i campi più gettonati sono stati quello **alimentare**, quello della **ristorazione rapida**, quello **dell'abbigliamento**, quello riguardante le **calzature e gli accessori**, e quello riguardante la **medicina naturale e l'erboristeria**. Per chi volesse tentare rimangono comunque un numero pressochè infinito di settori da esplorare.